

BOLLETTINO DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI

INDICE

AFFARI COSTITUZIONALI (I):	
<i>In sede legislativa</i>	Pag. 1
<i>In sede referente</i>	" 1
AFFARI INTERNI (II):	
<i>In sede referente</i>	" 2
<i>In sede legislativa</i>	" 2
FINANZE E TESORO (VI):	
<i>In sede legislativa</i>	" 3
<i>In sede referente</i>	" 4
ISTRUZIONE (VIII):	
<i>In sede referente</i>	" 4
LAVORI PUBBLICI (IX):	
<i>In sede legislativa</i>	" 5
<i>In sede referente</i>	" 5
AGRICOLTURA (XI):	
<i>In sede referente</i>	" 5
INDUSTRIA (XII):	
<i>In sede referente</i>	" 6
CONVOCAZIONI	" 7

AFFARI COSTITUZIONALI (I)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

Disegno di legge: « INDENNITÀ SPECIALE DI SECONDA LINGUA AI MAGISTRATI, AI DIPENDENTI CIVILI DELLO STATO, COMPRESI QUELLI DELLE AMMINISTRAZIONI CON ORDINAMENTO AUTONOMO, ED AGLI APPARTENENTI ALLE FORZE ARMATE ED AI CORPI ORGANIZZATI MILITARMENTE IN SERVIZIO NELL'PROVINCIA DI BOLZANO E PRESSO GLI UFFICI SEDENTI IN TRENTO E AVENTI COMPETENZA REGIONALE » (1940);

Proposta di legge LUZZATTO ed altri: « INSEGNAMENTO DELLE LINGUE ITALIANA E TEDESCA E PREMI DI BILINGUITÀ PER I DIPENDENTI PUBBLICI DELLA PROVINCIA DI BOLZANO » (1769).

Il relatore Bozzi riferisce sulla portata e le finalità dei progetti di legge; interloquiscono i deputati Luzzatto e Berloff, il Sottosegretario di Stato Tozzi Condivi ed il Presidente Lucifredi. La Commissione conclude la discussione generale sui due progetti di legge rinviando l'esame degli articoli ad una prossima seduta.

Disegno di legge: « ISTITUZIONE DI UNA QUARTA SEZIONE SPECIALE PER I GIUDIZI SUI RICORSI IN MATERIA DI PENSIONI DI GUERRA ED ALTRE DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA CORTE DEI CONTI » (1748).

Il relatore Cossiga riferisce sul disegno di legge illustrandone la portata e la finalità ed analizzando il contenuto delle singole disposizioni.

Interloquiscono i deputati: Caprara, che anche a nome del deputato Nannuzzi presenta una proposta di sospensiva relativa agli articoli 2, 3, 4, 5, , 7, 10, 11, 12, 13, 17, 18 e 19 del disegno di legge, nonché i deputati Berlinguer, Carcaterra e Reale; il seguito della discussione è quindi rinviato ad una prossima seduta.

IN SEDE REFERENTE

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente* LUCIFREDI. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la riforma della pubblica amministrazione, Tozzi Condivi.

Parere sulla proposta di legge Simonacci e Fracassi: « COSTITUZIONE DELL'AZIENDA AUTONOMA FORESTALE » (*Urgenza*) (*Alla XI Commissione*) (1456).

A seguito della relazione del deputato Cossiga e dopo interventi dei deputati Almirante, Russo Spena, Nannuzzi e Berry e del Presidente Lucifredi, la Commissione delibera di esprimere parere contrario, motivato, sulla proposta di legge.

AFFARI INTERNI (II)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il turismo e lo spettacolo, Magri; per l'interno, Scalfaro.

Seguito dell'esame del disegno di legge: « STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1960 AL 30 GIUGNO 1961 » (1982).

Il Relatore Simonacci risponde agli intervenuti nella discussione, sottolineando che il settore della cinematografia si trova in fase ascendente sia sotto il profilo della maggiore produzione che del maggiore numero di presenze nelle sale cinematografiche, come anche sotto l'aspetto qualitativo. Fornisce precisazioni in merito al credito fatto dagli istituti bancari alla cinematografia, ai buoni di doppiaggio ed ai fondi a disposizione dell'ANICA.

Per quanto concerne il teatro, in tutte le sue manifestazioni: liriche, concertistiche e di prosa, rileva il concorde orientamento emerso durante la discussione, ed al quale egli stesso si associa, in merito alle necessità che gli interventi dello Stato, per essere efficaci, debbano essere tempestivamente disposti. In ogni modo, sia pure nella difficilissima situazione in cui il teatro si dibatte, fa notare che vi sono degli indici di miglioramento. Tuttavia ritiene doveroso, soprattutto per il teatro di prosa, richiamare l'attenzione del Governo sulla necessità di urgenti provvedimenti.

Per quanto si attiene al settore dello sport fornisce delle precisazioni in merito alle presidenze dei vari comitati olimpici e del C.O.N.I. stesso e, pur riconoscendo che una organizzazione complessa come quella della Olimpiade debba, necessariamente, presentare alcuni aspetti meno perfetti di altri, ritiene che in questo campo il giudizio definitivo potrà essere dato solo a chiusura della manifestazione, con l'augurio che esso sia positivo. Per quanto concerne l'attività del C.O.N.I. in sé, si riserva, dopo essersi soffermato su alcuni aspetti particolari, di fare presente nella relazione scritta i suggerimenti espressi durante la discussione.

Seguito dell'esame della proposta di legge: Lucchesi e Biagioni: « MODIFICAZIONE DELL'ARTICOLO 196 DEL REGIO DECRETO 6 MAGGIO 1940, N. 635, RIGUARDANTE L'OBLIGO DELLA TENUTA DI UN PARTICOLARE REGISTRO DA PARTE DEGLI ESERCENTI DI AUTORIMESSE ». (1065).

Il Relatore Russo Spena riassume i precedenti della discussione ed esprime il parere che la migliore sede per la regolamentazione della materia possa essere individuata nel momento in cui la Commissione discuterà il disegno di legge che prevede le modifiche al testo unico della legge di pubblica sicurezza, e si dichiara contrario a provvedimenti parziali o limitati a singoli articoli di tutto un complesso organico come è la legge di pubblica sicurezza.

Dopo interventi dei deputati Vestri, Bertinelli e del Sottosegretario di Stato per l'interno Scalfaro, la Commissione decide di rinviare l'esame della proposta di legge al momento in cui sarà esaminato il disegno di legge che riguarda le modifiche al testo unico della legge di pubblica sicurezza.

Proposta di legge Villa Ruggero ed altri: « DISPOSIZIONI A FAVORE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE FAMIGLIE CADUTI IN GUERRA E DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE VITTIME CIVILI DI GUERRA » (1246).

Su richiesta del Relatore Russo Spena, la Commissione rinvia l'esame del provvedimento ad altra seduta.

Proposta di legge Riccio: « ISTITUZIONE DELL'ENTE AUTONOMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL LITORALE FLEGREO » (139).

Su richiesta del Relatore Russo Spena, la Commissione rinvia l'esame della proposta ad altra seduta.

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente RICCIO.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per il turismo e lo spettacolo, Magri; per l'interno, Scalfaro.

Seguito della discussione delle proposte di legge: Scalia ed altri: « NORME DI INTEGRAZIONE E DI INTERPRETAZIONE RELATIVE ALLA SISTEMAZIONE ECONOMICO-GIURIDICA DEL PERSONALE DEGLI ENTI LOCALI IN POSSESSO DI BENEFICIENZE BELLICHE DI CUI AL DECRETO LEGISLATIVO 5 FEBBRAIO 1948, N. 61, INTEGRATO DALLA LEGGE 8 MARZO 1949, N. 99 » (46);

Spadazzi ed altri: « SISTEMAZIONE ECONOMICO-GIURIDICA DI TALUNE SITUAZIONI DEL PERSONALE IMPIEGATIZIO IN SERVIZIO PRESSO GLI ENTI LOCALI SCATURITE DALLA APPLICAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO 5 FEBBRAIO 1948, N. 61, E DALLA LEGGE 8 MARZO 1949, N. 99 » (1515).

Il Relatore Russo Spena riassume i precedenti della discussione e, dichiarandosi contrario alla portata dei due provvedimenti, propone alla Commissione di deliberare il non passaggio agli articoli.

Dopo interventi del Presidente Riccio, del deputato Vestri e del Sottosegretario di Stato per l'interno Scalfaro, la Commissione delibera il non passaggio agli articoli.

Proposta di legge Berloff e Ebner: « ADEGUAMENTO DELL'INDENNITÀ DI ALLOGGIO A FAVORE DEI MAESTRI ELEMENTARI DI CUI ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 2 LUGLIO 1929, N. 1152, E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI » (710).

Riferisce il Relatore Pucci Ernesto e, successivamente, il proponente Berloff interviene nella discussione illustrando alcuni particolari aspetti della sua proposta di legge.

Il Presidente fa rilevare che la Commissione bilancio ha espresso parere contrario con osservazioni per cui, dopo interventi dei deputati Iotti Leonilde, Nanni, Berloff e del Sottosegretario di Stato per l'interno Scalfaro, la Commissione decide di insistere presso la Commissione bilancio e dà mandato ai deputati Pucci Ernesto, Relatore, Berloff e Iotti Leonilde di rappresentare le osservazioni sul parere espresso.

Proposta di legge: Tozzi Condivi: « MODIFICHE ALL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 9 AGOSTO 1954, N. 748, SULLO STATO GIURIDICO DEI SEGRETARI COMUNALI E PROVINCIALI » (1820).

La Commissione, su richiesta del Relatore Mattarelli Gino, rinvia la discussione ad altra seduta.

Proposta di legge: Lucchesi ed altri: « ISTITUZIONE DEI RUOLI AGGIUNTI PER IL PERSONALE DELL'OPERA NAZIONALE PER GLI INVALIDI DI GUERRA » (1332).

Il Relatore Toros riferisce favorevolmente sul provvedimento. Il Sottosegretario di Stato per l'interno Scalfaro, fa notare che la sistemazione nei ruoli dei dipendenti dell'O.N.I.G. è stata, sinora, disposta con delibera degli organi direttivi dell'Ente stesso per cui ritiene, per lo meno eccezionale, di dover ricorrere ad apposito provvedimento di legge in materia.

La Commissione, al fine di accertare la situazione e di acquisire ulteriori elementi in merito alla osservazione avanzata dal rappresentante del Governo, rinvia ad altra seduta il seguito della discussione.

Proposta di legge: Borin ed altri: « PROVVEDIMENTI RELATIVI AL PERSONALE DELL'OPERA NAZIONALE INVALIDI DI GUERRA » (2031).

Riferisce il Relatore Toros e propone, al fine di consentire, prima, la eventuale approvazione del provvedimento Lucchesi ed altri (1332), di rinviare ed altro momento la discussione sulla proposta di legge Borin, che è connessa alla precedente. La Commissione concorda con il Relatore.

FINANZE E TESORO (VI)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI.* — Intervengono i Sottosegretari di Stato: per le finanze, Troisi; per il tesoro, Tesoro; e per il bilancio, De Luca.

Seguito della discussione del disegno di legge: « AUTORIZZAZIONE DELLA SPESA DI 200 MILIONI DI LIRE PER IL FINANZIAMENTO DEL FONDO PER L'ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI DI ASSISTENZA TECNICA E DI PRODUTTIVITÀ » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1876).

Il Sottosegretario De Luca illustra ampiamente le funzioni svolte dal Comitato della produttività e sottolinea l'opportunità che il Comitato in parola possa proseguire nello svolgimento delle proprie attività.

Interloquiscono, quindi, i deputati: Sullo, che esprime l'avviso che venga convenientemente favorito il settore della produttività agricola e artigianale e rileva l'opportunità che il Comitato prosegua i suoi lavori nella sfera di competenza del Ministero dell'industria e commercio; Terragni, che si associa alle considerazioni del deputato Sullo; Faletra, che lamenta la genericità delle dichiarazioni del Governo ed esprime la propria perplessità riguardo alla approvazione del provvedimento; Grilli Giovanni, che sottolinea la necessità di un disegno di legge che chiarisca definitivamente le attività del Comitato; Preti che si pronuncia per la approvazione del provvedimento; Napolitano Francesco, che si associa, in linea di massima, alle considerazioni del deputato Sullo; nonché il Presidente Valsecchi che riassume i termini del dibattito. Il deputato Faletra presenta, quindi, una richiesta di remissione all'Assemblea del provvedimento, corredata del prescritto numero di firme. La discussione è, quindi, sospesa.

Seguito della discussione del disegno di legge: « MODIFICHE ALL'ARTICOLO 2 DELLA LEGGE 6 MARZO 1958, N. 183, RELATIVA ALL'AUTORIZZAZIONE ALL'AMMINISTRAZIONE AUTONOMA DEI MONOPOLI DI STATO AD UTILIZZARE L'AVANZO DI GESTIONE PER PROVVEDERE A SPESE STRAORDINARIE » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (1933).

Il Sottosegretario Troisi illustra ampiamente alla Commissione la situazione della produzione salina in Italia. Intervengono, quindi, nella discussione i deputati Sullo, Bima; Napolitano Francesco, Faletra, Restivo, Terragni, Zugno, Malfatti, nonché il Presidente Valsecchi e il Sottosegretario Troisi.

Gli articoli del disegno di legge sono, quindi, approvati senza modifiche.

E anche approvato un ordine del giorno presentato dai deputati Restivo e Sullo, con cui si invita il Governo, sentita la Regione siciliana, a studiare tempestivamente provvedimenti anche legislativi che consentano, mediante incentivi, alle saline siciliane di ammodernare gli impianti così da ridurre i costi al livello competitivo e a realizzare il massimo di produzione possibile.

Disegni di legge:

« VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA AL COMUNE DI PARMA DEL LOCALE COMPENDIO PATRIMONIALE DISPONIBILE DELLO STATO DENOMINATO "EX CASERMA MARCUCCI POLTRI" E COSTRUZIONE IN DETTA CITTÀ DI UNA NUOVA CASERMA DELLA GUARDIA DI FINANZA » (*Approvato dalla V Commissione del Senato*) (2069);

« VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA, IN FAVORE DEL COMUNE DI CHIOGGIA, DI UNA PORZIONE DELL'IMMOBILE PATRIMONIALE DISPONIBILE DELLO STATO DENOMINATO "EX CASERMA GREGORUTTI", SITO IN DETTA LOCALITÀ » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2070);

« VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA IN FAVORE DELLA PARROCCHIA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA IN TARANTO DEL SUOLO DI METRI QUADRATI 4.600 FACENTE PARTE DEL COMPENDIO PATRIMONIALE DISPONIBILE DELLO STATO SITO FRA LA VIA PLATEA E VIA DANTE DI DETTA CITTÀ » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2071).

« VENDITA A TRATTATIVA PRIVATA AL COMUNE DI LA SPEZIA DEL COMPENDIO COSTITUENTE L'EX CASERMA « GOFFREDO MAMELI » SITA IN QUEL CAPOLUOGO » (*Approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (2072).

Dopo interventi del Presidente Valsecchi, dei deputati Angelino Paolo, Zugno e Scarlato, la Commissione approva gli articoli del disegno di legge n. 2069 e non apporta alcuna modifica all'articolo unico dei disegni di legge n. 2070, 2071 e 2072.

I disegni di legge nn. 1933, 2069, 2070, 2071 e 2072, sono, infine, votati a scrutinio segreto ed approvati.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente VALSECCHI*. — Intervengono i Sottosegretari di Stato, per le finanze, Troisi e per il tesoro, Tesauero.

Proposta di legge: « Bima: « CESSIONE A TITOLO GRATUITO AL COMUNE DI FOSSANO (CUNEO), PER DEMOLIZIONE, DELLE EX CASERME PRINCIPI DI ACAIA, EUSEBIO BAVA, UMBERTO I » (1610).

Su proposta del Relatore Zugno, la Commissione delibera di chiedere alla Presidenza della Camera che l'esame della proposta di legge le venga deferito in sede legislativa.

Disegno di legge: « PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (1868).

Dopo relazione favorevole del deputato Malfatti, e dopo interventi dei deputati Angelino Paolo, Albertini, Curti Aurelio, Terragni, del Presidente Valsecchi, e dei Sottosegretari Tesauero e Troisi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole a condizione che all'articolo 29 dopo il primo comma sia aggiunto il seguente: « Agli osservatori ed alle istituzioni indicati nel comma precedente non compete alcun diritto alla ripetizione di canoni versati fino all'entrata in vigore della presente legge per l'occupazione di immobili di proprietà dello Stato »; che l'ultimo comma dell'articolo 47 venga così modificato: « Le pubblicazioni di carattere scientifico e culturale sono liberamente importabili in esenzione dai diritti doganali » e che venga ripristinato nel testo del disegno di legge, l'articolo 33 del disegno di legge presentato originariamente dal Governo e che riguardava l'esenzione dalle tasse scolastiche per l'iscrizione e l'ammissione alle scuole d'obbligo.

ISTRUZIONE (VIII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente ERMINI*. — Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione, Badaloni Maria.

Seguito dell'esame del disegno di legge: « PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (*Approvato dal Senato*) (1868).

Il deputato Codignola illustra un emendamento all'articolo 1, a firma sua e dei deputati Cecati, De Lauro Matera Anna, Franco, Malagugini, Marangone e Paolicchi, unitamente ad altri emendamenti successivi in quanto connessi. Il sistema proposto con tali emendamenti prevede l'abrogazione del Titolo I della legge 9 agosto 1954, n. 645, ma mantiene il principio dei contributi trentacinquennali a favore degli enti obbligati a fornire locali ad uso delle scuole statali, in ragione di 4.500 milioni per ciascun esercizio e nella misura del 6 per cento sulla spesa ritenuta necessaria per la costruzione.

Il proponente fa inoltre un'ampia rassegna delle esigenze in materia di edilizia scolastica,

che ritiene più vaste di quelle tenute presenti nella formulazione del « Piano ».

Il Sottosegretario Badaloni Maria fornisce quindi le notizie in merito alla situazione dell'edilizia scolastica nei vari comuni, richieste dal deputato Nicosia, facendo presente che su 7.998 comuni, 1.915 sono sprovvisti di un apposito edificio scolastico, provvedendosi per 1.370 comuni con locali adattati e per 545 comuni con locali di fortuna; di tali comuni, tuttavia, 1.228 hanno già ottenuto il finanziamento per la costruzione degli edifici a norma della legge n. 645.

Il Presidente pone, quindi, in votazione il principio-base dell'emendamento dei deputati Sciorilli Borrelli ed altri, già illustrato nelle precedenti sedute del 18 e 25 maggio, ed inteso a porre l'onere per l'edilizia delle scuole statali direttamente e totalmente a carico dello Stato.

Dopo dichiarazione di voto contrario dei deputati Gui e Nicosia, la Commissione non approva il principio-base dell'emendamento posto in votazione.

Su richiesta del deputato Gui il Presidente rinvia quindi il seguito dell'esame del provvedimento, al fine di acquisire maggiori elementi di giudizio sulla portata dell'emendamento Codignola.

LAVORI PUBBLICI (IX)

IN SEDE LEGISLATIVA.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Mazza.

Proposta di legge Aldisio Salvatore: « DETERMINAZIONE DEL LIMITE DI POPOLAZIONE PER LA CORRESPONSIONE DEI CONTRIBUTI DI CUI ALLA LEGGE 3 AGOSTO 1949, N. 589 » (2147).

Dopo la illustrazione del Presidente Aldisio, intervengono, dichiarandosi altrettanto favorevoli al provvedimento, i deputati Bonfante Margherita, Amendola Pietro, Di Nardo e il Sottosegretario Mazza.

L'articolo unico, quindi, viene votato direttamente a scrutinio segreto ed approvato.

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente* ALDISIO. — Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, Mazza.

Disegno di legge: « PIANO PER LO SVILUPPO DELLA SCUOLA NEL DECENNIO DAL 1959 AL 1969 » (*Approvato dal Senato*) (*Parere alla VIII Commissione*) (1868).

La Commissione continua l'esame, iniziato nella seduta dell'11 maggio 1960 e, dopo l'intervento del Relatore Cervone che fornisce alcuni dati statistici richiesti nella seduta precedente dal deputato Amendola Pietro, prende la parola quest'ultimo, il quale preannunzia il parere favorevole suo e del Gruppo comunista a condizione che vengano stralciate le norme concernenti la scuola privata e che il programma edilizio venga realizzato a totale carico dello Stato e non già con il sistema dei contributi statali in annualità, fatta eccezione per i comuni i quali si trovino in determinate floride condizioni di bilancio.

Egli chiede anche che vengano tassativamente stabiliti i criteri della programmazione delle opere e l'ordine di precedenza, secondo indici di affollamento e di turni.

Il seguito della discussione è, quindi, rinviato ad altra seduta.

AGRICOLTURA (XI)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente* GERMANI. — Intervengono il Ministro dell'agricoltura e delle foreste, Rumor, e il Sottosegretario di Stato per l'agricoltura e le foreste, Sedati.

Seguito dell'esame del disegno di legge: « STATO DI PREVISIONE DELLA SPESA DEL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E FORESTE, PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO DAL 1° LUGLIO 1960 AL 30 GIUGNO 1961 » (1976).

Il deputato Franzo, dopo avere lamentato che gli stati di previsione della spesa vengono sottoposti all'esame del Parlamento sprovvisti di relazioni introduttive da parte del Governo, auspica una più adeguata distinzione fra spesa ordinaria e straordinaria ed un coordinamento fra il bilancio del Ministero dell'agricoltura e quello degli altri Ministeri.

Sollecita, poi, l'adozione di una politica di diminuzione dei prezzi, analoga a quella recentemente praticata per la benzina e lo zucchero, e diretta esplicitamente a vantaggio delle categorie agricole. Tale politica si rende necessaria, a suo avviso, per colmare quel divario fra reddito agricolo e reddito industriale, che non accenna a diminuire malgrado la minore pressione demografica in agricoltura.

Passando all'esame dei singoli settori, ritiene si debba continuare nella politica di sostegno del prezzo del grano fino a quando l'applicazione del « piano verde » non avrà modificato la situazione generale; auspica la sostituzione dell'ammasso volontario a quello

per contingente, di cui illustra le deficienze; propone di affrontare il problema generale delle eccedenze agricole attraverso l'istituzione di enti economici settoriali capaci di imprimere un nuovo corso non tanto alla produzione quanto allo smercio dei prodotti.

Quanto alla risicoltura, sulla quale si sofferma in modo particolare, critica la gestione commissariale dell'Ente Risi, illustra l'incongruenza della attuale politica che fa gravare sui consumatori italiani il costo di una esportazione praticata in regime di *dumping*, e propone infine di risarcire adeguatamente i risicoltori disposti a sostituire a quella del riso colture di altri prodotti dei quali siamo importatori.

Ad una politica agraria a lungo termine, basata su un processo di riconversione colturale che assicuri l'equa difesa dei prezzi agricoli, ritiene si debba associare una politica agraria a brevissimo termine, tendente soprattutto ad adeguare le imposizioni tributarie e fiscali alla realtà dei redditi agricoli.

Dopo avere analizzato il problema della cooperazione, che ritiene si possa avviare a soluzione valorizzando adeguatamente i consorzi agrari, del credito agrario e del fondo di solidarietà nazionale per le calamità naturali, esamina in modo analitico le previsioni contenute nel « piano Mansholt » e riferite ai singoli prodotti agricoli, lamentando che non vi siano menzionati né il riso, né il tabacco.

Conclude esprimendo il suo dissenso sui tempi di attuazione del piano stesso e dichiarandosi avverso ad ogni accelerazione nell'applicazione dei trattati del Mercato comune che non sia preceduta dall'eliminazione delle pratiche che falsano la concorrenza.

Dopo interventi del Relatore Pugliese e del Ministro Rumor, il Presidente Germani rinvia ad altra seduta il seguito dell'esame del provvedimento.

INDUSTRIA (XII)

IN SEDE REFERENTE.

MERCOLEDÌ 1° GIUGNO 1960. — *Presidenza del Presidente DE' COCCI.*

Parere sul disegno di legge: « CONVERSIONE IN LEGGE DEL DECRETO-LEGGE 16 MAGGIO 1960, N. 406, RECANTE DIMINUZIONI DELL'IMPOSTA DI FABBRICAZIONE SULLA BENZINA NONCHÉ SUGLI OLI DA GAS DA USARE DIRETTAMENTE COME COMBUSTIBILI » (*Alla VI Commissione*) (2156).

Il Relatore Dosi illustra la portata del provvedimento e propone di esprimere parere favorevole. Dopo interventi dei deputati Failla, Origlia, Anderlini, Vacchetta, Castagno, Merenda, Dal Falco, del Presidente De' Cocci e la replica del Relatore Dosi, la Commissione delibera di esprimere parere favorevole e, all'unanimità, afferma l'opportunità di suggerire che all'articolo 1 del decreto-legge 16 maggio 1960, n. 460, sia aggiunto un comma che preveda una riduzione dell'imposta di fabbricazione e della corrispondente sovrapposta di confine sui gas da petrolio liquefatti in modo da mantenere, tra imposizioni sulla benzina e imposizioni sui gas da petrolio liquefatti, il rapporto ritenuto equo in sede di votazione della legge 11 giugno 1959, n. 405.

La Commissione afferma, inoltre, l'opportunità che il Governo sia invitato a risolvere con equità il problema delle giacenze, in specie per i piccoli distributori, rivelatosi particolarmente pericoloso per alcune categorie.

Una parte della Commissione, infine, sottolinea l'opportunità che il Governo sia invitato a non limitare la sua attenzione al prezzo ed alle imposte che gravano sui carburanti, ma ad estenderla, con urgenza, ad altri settori della produzione che rivestono maggiore importanza nell'interesse dei consumatori e a favore dello sviluppo economico equilibrato del Paese.

CONVOCAZIONI

XIV COMMISSIONE PERMANENTE

(Igiene e sanità)

Martedì 7 giugno, ore 17.

IN SEDE LEGISLATIVA.

Discussione della proposta di legge:

Senatori BENEDETTI ed altri: Concessione di un contributo straordinario di lire 30 milioni per l'organizzazione in Roma nell'anno 1961 del X Congresso internazionale di reumatologia (*Approvata dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1881) — Relatore: Barberi Salvatore — (*Parere della V Commissione*).

Discussione del disegno di legge:

Modifica degli articoli 242, 243, 250 e 262 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265: Disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari (1989) — Relatore: Bartole — (*Parere della IV, della XI e della XII Commissione*).

Discussione della proposta di legge:

Senatori BONADIES ed altri: Norme per il riscontro diagnostico sui cadaveri (*Approvata*

dalla XI Commissione permanente del Senato) (1284) — Relatore: Cortese Giuseppe — (*Parere della IV Commissione*).

Discussione dei disegni di legge:

Norme transitorie sull'ordinamento di alcune scuole professionali per infermiere (1753) — Relatore: Cortese Giuseppe — (*Parere della VIII Commissione*);

Mantenimento della iscrizione nell'Albo dei sanitari che prestino servizio in ospedali italiani all'estero (*Modificato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (1902-B) — Relatore: Ferrari Giuseppe;

Riconoscimento del servizio sanitario prestato dai medici italiani negli ospedali all'estero (*Approvato dalla XI Commissione permanente del Senato*) (2162) — Relatore: Ferrari Giuseppe.

Discussione della proposta di legge:

DEL GIUDICE e SCALIA: Disciplina delle bevande analcoliche vendute con denominazione di fantasia (1134) — Relatore: Azimonti — (*Parere della XI Commissione*).

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Licenziato per la stampa alle ore 18,45.